Progetto (Titolo, ordine, classi coinvolte. descrizione)	Obiettivi previsti	Difficoltà incontrate, cambiamenti	Risultati non raggiunti	Risultati raggiunti: evidenziare come	Proposte per il futuro, valutando possibile DAD o restrizioni
"VIVERE LA STORIA" **Secondaria Boezio** **Tutte le classi** Il progetto promuove negli alunni le competenze di Cittadinanza, attraverso l'approfondimento di tematiche e momenti della Storia, che della Cittadinanza è scenario e imprescindibile palestra. Si pensa infatti che la Scuola incarni un ruolo fondamentale per la partecipazione consapevole alla vita democratica, la promozione di una cultura fondata sulla pace e la cooperazione, la cittadinanza globale, la valorizzazione delle diversità culturali. **Obiettivi disciplinari**: • Riconoscere/comprendere aspetti, processi, avvenimenti fondamentali della storia locale, europea e mondiale; • Produrre informazioni storiche utilizzando fonti diverse e linguaggio specifico; • Usare conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità della storia; • Capire i problemi fondamentali del mondo	Contenuti CLASSI PRIME: La città nel mondo antico: modelli, scenari, funzioni (A.Muggia); Gli Arabi e l'Europa: aspetti storici, culturali, linguistici, iconografici, religiosi (laboratorio sulle fonti); A spasso per Pavia con Opicino de Canistris, laboratorio sulle fonti. CLASSI SECONDE: Storia del libro dal manoscritto alla stampa, presso Biblioteca Universitaria di Pavia; La mobilità umana tra medioevo ed età moderna. Dalle esplorazioni geografiche ai nuovi scenari economici, demografici, culturali dell'economia-mondo (laboratorio sulle	Difficoltà di coordinamento tra docenti, come sempre troppo piene di idee SOSPENSIONE DELLE LEZIONI	CLASSI PRIME: La città nel mondo antico (sovrapposizioni con Progetto Lettura, non evidenti in fase di progettazione); A spasso per Pavia con Opicino de Canistris (sospeso; rimandare al successivo a.s.) CLASSI TERZE: Marco Magnone, "L'Europa in viaggio. Storie di ponti e di muri" - riflessione su identità nazionali e cittadinanza europea oggi (incontro con l'autore previsto 29 maggio 2020, ovviamente saltato).	CLASSI PRIME: 1) Gli Arabi e l'Europa 2) Shoah e dintorni Attività aggiunte: 3) I Longobardi, lezione del Prof. S.Lomartire (Università Studi Piemonte Orientale) CLASSI SECONDE: 4) Progetto completato CLASSI TERZE A eccezione dell'incontro con Magnone, il programma è stato anzi arricchito: 5) presentazione del laboratorio "La nascita dell'industria a Pavia. Vittorio Necchi: un sogno pavese" in occasione dell'Open day - dicembre 2019 6) Giornata del	In considerazione delle probabili restrizioni che si prolungheranno nel prossimo a.s., il progetto va snellito, anche per non gravare sulla programmazione curricolare. D'altra parte, abolirlo del tutto sarebbe un peccato, visto che caratterizza il nostro plesso ormai da 5 anni e ha prodotto finora materiali significativi che sono stati condivisi con tutti i docenti e apprezzati da alunni e famiglie. Si suggerisce di: A) Limitare gli interventi di esperti esterni alla modalità a distanza, e a condizione che forniscano materiale (es. dispense, ppt...); B) Eliminare i laboratori sulle fonti

contemporaneo e della cittadinanza attiva (cultura, società, economia, politica).	fonti). CLASSI TERZE: "Necchi. Un sogno pavese", visita alla mostra presso *La Provincia Pavese,* a cura dell'Associazione culturale *Il Demetrio*; Andrea Moro, "*La razza e la lingua. Una lezione contro il razzismo*" - riflessione sul contributo di linguistica e neuroscienze in prospettiva antirazziale; La mobilità umana tra XIX e XXI secolo: la grande depressione, il secondo dopoguerra, le migrazioni oggi (laboratorio sui testi e video); Approfondimenti di **storia del '900** in relazione alle date istituzionali. Marco Magnone, "L'Europa in viaggio. Storie di ponti e di muri" - riflessione su identità nazionali e cittadinanza europea			ricordo: le foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Goli Otok nella testimonianza di Sergio Borme (testimonianza di R.Ciripicchi 3A in tutte le classi terze); 7) La Società digitale. L'emergenza legata al Covid 19 ha sollecitato i seguenti approfondimenti: 8) il rapporto Stato-Regioni dalla cronaca al problema: competenza esclusiva e concorrente; 9) Come nascono le Fake News.	(che possono essere creati dai singoli docenti in base alle necessità della propria classe). C) Distribuire in modo uniforme e rarefatto le attività (ad es. Una per quadrimestre), prevedendo un tipo di attività che possa essere effettuata anche a distanza. D) Mantenere solo le uscite didattiche significative sul territorio (Musei, Università) in relazione ai contenuti irrinunciabili del Curricolo di Storia. Tra le molte questioni cadute nel dimenticatoio e rimaste irrisolte: **cosa accadrà all'insegnamento di Educazione Civica?**

	oggi (incontro con l'autore previsto 29 maggio 2020). TUTTE LE CLASSI <u>Shoah e dintorni</u> (laboratori didattici e cineforum intorno alla Giornata della Memoria).				
"SCHOOL LIFE 2020" Scuola Secondaria di primo grado BOEZIO (Referente: Prof.ssa Maria Cristina Lanfranchi) CORSO A, CORSO D, CLASSE 3E SCUOLE PRIMARIE DELL'IC ACERBI (Referente Ins. Rosa Macannuco) Il Concorso è organizzato da alcuni anni dalla Pastorale Scolastica. Il tema del corrente anno scolastico è la "condivisione". Inizialmente prevedeva la realizzazione di Cartelloni sul tema. In seguito alla diffusione del Coronavirus il Concorso è stato modificato nell'invio on line di disegni. Con i disegni realizzati dagli alunni della scuola Boezio sulle emozioni all'epoca del Coronavirus è stato realizzato un video che è stato inviato al Concorso. Le scuole primarie partecipano con un disegno che verrà inviato online. Dopo il 31 maggio 2020 ci sarà la Premiazione delle Scuole che avverrà	Riflessione sul tema proposto della "condivisione" tema interdisciplinare e di cittadinanza attiva. Lavoro di gruppo. Per la Primaria si tratta di un lavoro individuale.	A causa dell'epidemia Covid 19 è cambiata la modalità di presentazione degli elaborati. I cartelloni sono rimasti incompleti nelle classi degli alunni. La partecipazione avverrà attraverso l'invio di un video contenente disegni degli alunni e per la primaria con l'invio di disegni.	Didattica cooperativa e laboratoriale in presenza in classe sospesa improvvisamente a causa del Coronavirus.	Il Concorso è comunque proseguito. Gli alunni hanno fatto una riflessione sul periodo che stanno vivendo manifestando le loro emozioni. Hanno lavorato da casa. Nella Scuole Primarie è stato inviato un audio dove venivano spiegate le motivazioni e la modalità di svolgimento del Concorso. Successivamente nei collegamenti live, si è provveduto ad avviare un dialogo con gli alunni sulla tematica proponendo una riflessione che poi ha portato alla realizzazione degli	Il Concorso potrà essere riproposto nell'anno scolastico 2020- 2021 alle classi anche in situazione di Dad inviando i lavori on line e potendo gli alunni lavorare da casa alla realizzazione degli elaborati.

non in presenza.				elaborati.	
“DONACIBO 2020” (R Scuola Secondaria di primo grado BOEZIO referenti: Prof.ssa Maria Cristina Lanfranchi e Prof.ssa Valeria Tilli) SCUOLE PRIMARIE DELL’I.C. DI VIA ACERBI. (Referente: ins. Rosa Macannuco) Da anni l’iniziativa Donacibo viene proposta dai Banchi di solidarietà nelle scuole. Consiste nella distribuzione di scatole nelle classi per la raccolta di generi alimentari non deperibili che verranno successivamente consegnati alle famiglie e persone in difficoltà.	Solidarietà sociale. Senso di Comunità. Condivisione. Cittadinanza attiva.	A causa della sospensione dell’attività didattica e della chiusura delle scuole l’iniziativa prevista nella terza settimana di Quaresima non si è potuta svolgere.	Non si è potuto ospitare i volontari e raccogliere i generi alimentari da destinare alle persone in difficoltà per la chiusura delle scuole.	Nessun risultato è stato raggiunto nel corrente anno scolastico a causa della sospensione dell’Iniziativa Donacibo per Covid 19.	L’iniziativa Donacibo che si svolge da anni nell’I.C. di Via Acerbi potrà essere proposta per l’anno scolastico 2020- 2021 solo se verranno riaperte le scuole e riprenderà la normale attività didattica.
“SPORTELLO D’ASCOLTO PSICOLOGICO” SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DALLA CHIESA E BOEZIO Referenti: Prof. Raffaella Ciampi e Prof. Maria Elena Moro. Destinatari: tutte le classi. Da alcuni anni il progetto viene attivato con l’intervento professionale del dott. Luca Dinatale. Alunni e famiglie richiedono in modo pressante questo significativo supporto agli anni della scuola secondaria di primo grado che coincidono con l’inizio della preadolescenza, fase in cui l’individuo	-Migliorare la qualità della vita a scuola, con possibili risvolti positivi anche in famiglia; -creare un clima favorevole alla convivenza scolastica e far acquisire competenze indispensabili per la crescita personale, quali il dominio di sé, il senso della solidarietà, la	Difficoltà iniziale a reperire i fondi necessari con il ricorso a donazioni e contribuzioni pubbliche e private; interruzione non prevista a causa legata all’emergenza sanitaria (con riprogrammazione a distanza) e impossibilità, a	Il supporto è stato offerto solo ad una parte degli studenti che ne hanno fatto richiesta (quelli che sono riusciti ad accedere prima dell’interruzione del 24 febbraio. Nonostante la disponibilità del dott. Dinatale solo pochi ragazzi tra quelli che avevano avuto già accesso	La prima parte degli interventi, quelli attuati in presenza è stata come sempre molto proficua ed ha riscosso l’apprezzamento degli alunni e delle famiglie, tanto è vero che le richieste di accesso si sono moltiplicate. Si sono registrati anche progressi in ambito scolastico e comportamentale in	La gestione del progetto con interventi a distanza si preannuncia complessa per i motivi già evidenziati e sarebbe necessario poter programmare per tempo al fine di sensibilizzare le famiglie alla necessità di lasciare uno spazio che assicuri la privacy e la libera espressione dei ragazzi.

è chiamato ad orientare se stesso, superando le difficoltà insite nel processo di crescita, e a definire la propria identità, relazionandosi contemporaneamente con il contesto dei pari, con le aspettative della famiglia e le richieste della scuola. Il progetto ha dunque una valenza assolutamente trasversale rivestendo un'importante funzione preventiva e di gestione del disagio. Il ruolo delle due docenti referenti è quello di raccogliere le richieste, coordinare gli ingressi, farsi tramite tra lo psicologo e le famiglie coinvolte.	capacità di collaborare per un fine comune, l'accettazione delle opinioni diverse dalle proprie... -instaurare con compagni e adulti rapporti basati sul rispetto reciproco; -aumentare la motivazione allo studio; -migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; -prevenire situazioni di disagio evolutivo e di sofferenza personale; -sapersi accettare anche con i propri limiti e prendere coscienza delle proprie potenzialità; -migliorare le capacità esplorative e progettuali.	causa della mancanza di strumenti e condizioni, di garantire la continuità del sostegno per tutti coloro che avevano iniziato i colloqui.	allo sportello hanno continuato il percorso a distanza, inibiti forse dalla presenza dei genitori in ambiente domestico.	alcuni degli alunni che hanno avuto modo di iniziare il percorso.	In caso di rientro a scuola sarebbe altrettanto importante poter programmare con precisione l'inizio dello Sportello in modo da poter garantire una gestione coerente con i bisogni degli studenti e prevedere un certo numero di ore da spendere come formazione degli insegnanti. La destinazione di una quota di risorse fisse destinata a questo ambito garantirebbe una gestione migliore del momento fondamentale dell' intervento su tutti gli alunni che ne fanno richiesta.
"VARCANDO IL CANCELLO DI SCUOLA ,2" Scuola d'infanzia Scala, sez.A e B (eterogenee) Il Progetto punta alla conoscenza di servizi, beni culturali, risorse umane	-approcciarsi al mondo extra scolastico in luoghi di cultura-cura e conservazione, siti nel quartiere o nella	La sospensione delle attività, in alcuni casi, non ha permesso la progettata esperienza diretta	**Per i bambini:** **l'**esperienza diretta, con spazi e risorse umane impiegate nei vari enti; **per le insegnanti:**	Sensibilizzazione rivolta alla festa dei nonni(ottobre): preparazione e svolgimento della vendemmia e del	Poiché il Progetto punta alla conoscenza diretta degli enti sopracitati ed è superfluo evidenziare la necessaria

presenti sul territorio e la consueta promozione di azioni di solidarietà. Quest'anno si arricchisce di una risorsa multimediale, fornita dalla partecipazione al concorso "United by emotion, a scuola di empatia"	città; -imparare ad imparare; - collaborare e partecipare da attivi protagonisti per un beneficio comune; -Incrementare l'empatia, prevenire il disagio e promuovere l'agio scolastico.	(gioco stradale con l'agente di polizia municipale, uscita didattica presso orto botanico, piantumazione albero in collaborazione con Legambiente); **Cambiamenti:** gli incontri in biblioteca sono stati contratti in un lasso di tempo minore da quello ipotizzato, alla luce del testo unico prescelto e in un continuum di lettura più possibile ravvicinato; il gioco stradale previsto in plesso è stato sostituito da un video registrato presso il comando della polizia locale.	l'osservazione in itinere che potesse consentire una valutazione completa.	dono; frequentazione biblioteca di quartiere: avvio e/ o proseguo della frequentazione privata; impegno nella preparazione di addobbi per gli ospiti della casa di cura Pertusati:(comunitario recapitato a dicembre, tramite foto in jpeg in primavera); lettura ed approfondimento del testo "Amare", sino a febbraio; attività ed elaborato finalizzato alla giornata" Semi di inclusione"(Festival dei Diritti 2019);percorso ed elaborato finale per partecipazione al concorso" United by emotion".	concretezza del lavoro con bambini così piccoli, si ritiene riduttivo ipotizzare un percorso esclusivamente in DAD, nonostante siano state attivate modalità alternative a quanto progettato.
"SCHERMI DI CLASSE" - ABC Cinema (Progetto Regione Lombardia). Il progetto prevedeva la visione in una	- Conoscere e utilizzare linguaggi iconici, culturali ed espressivi *(il*	Nessuna difficoltà a livello organizzativo.	Nella **classe 2^A Mirabello** era iniziata un'attività	Nella **classe 2^A Mirabello** è stato realizzato un	Un valore di questo progetto sta proprio nel vivere insieme ad

sala cinematografica di film, scelti tra quelli proposti dal circuito regionale. Le classi 2^A e 3^A primaria Mirabello e 2^ A primaria Cabral hanno visto il film *"Mia e il leone bianco"* il 7 febbraio 2020 proiettato nel cinema Politeama di Pavia.	*linguaggio cinematografico)* - Vivere esperienze emozionali in un contesto collettivo - Riflettere sulle relazioni uomo-ambiente-animali	La visione del film è avvenuta prima dell'emergenza sanitaria.	di rielaborazione digitale della storia, con l'uso di immagini e testi raccolti in una presentazione ppt. La chiusura della scuola non ha permesso la sua conclusione. Nella **classe 3^A Mirabello** si era progettata e appena avviata l'elaborazione digitale (stesura testi, trattamento di fotografie e disegni) per una narrazione collettiva cartacea sul tema della "paura di crescere". L'attività è stata interrotta per la chiusura. Nella **classe 2^A Cabral** si era progettato di confrontare altre storie, per	approfondimento delle tematiche trattate nel film (rapporto uomo-animale, salvaguardia e cura degli animali selvaggi) con l'aiuto di schede guida. Nella classe **3^A Mirabello** si è realizzato un cartellone con i disegni degli alunni che ricostruivano in successione le diverse sequenze del film, arricchiti di fumetti e didascalie che ne evidenziavano contenuti e tematiche. Nella **classe 2^ A Cabral** è stata effettuata una discussione sul rapporto di amicizia uomo – animale. Ogni bambino ha realizzato un disegno.	altri l'esperienza emotiva della visione di una storia sul grande schermo, evento che nella DaD non si verificherebbe. Non sarà facile garantire la riproposta di questo progetto da parte dell'ente promotore, nel caso positivo sarà auspicabile ripetere l'esperienza di andare al cinema tutti insieme.

			sviluppare il tema “dell’amicizia” e della “separazione”. L’attività è stata interrotta per la chiusura.		
“UNO SGUARDO INTORNO A NOI” **Infanzia L’Aquilone** **Sezioni A – B – C – D** Referente: docente Roberta Gabba Il percorso progettuale prevedeva: A) visite e relative attività presso: 1) il Castello Visconteo e Musei Civici. 2) la Caserma dei Vigili del Fuoco di Pavia. 3) Kosmos – Museo di storia naturale dell’Università di Pavia. B) Laboratori con le famiglie (a Natale e a Pasqua): 1) Addobbiamo il Pertusati”. C)Realizzazione, all’interno dell’organizzazione didattica ed educativa del plesso L‘Aquilone, per piccoli gruppi di alunni, anche nell’ora di alternativa alla religione, di attività cadenzate, legate al tema dell’amicizia e dello stare bene insieme	- Conoscere luoghi ed aspetti della cultura e della storia del proprio contesto-cittadino; - conoscere le istituzioni e il loro valore; - partecipare all’attività proposta collaborando con gli altri; - comprendere l’importanza di comportarsi in modo responsabile; - distinguere e rispettare le	In DAD alcune storie pensate per i bambini che non si avvalevano dell'IRC sono state raccontate a tutti, inviando video (Sez. D).	Per tutte le sezioni: l’emergenza da Covid19 non ha permesso di effettuare le visite previste per la primavera, aspetto fondamentale per conoscere in modo attivo le diverse istituzioni: - al Castello Visconteo; - alla Caserma dei Vigili del Fuoco; - al Museo Kosmos. Il non aver avuto la possibilità di visitare i musei è stata una grande perdita soprattutto per alcuni bambini, che hanno la scuola come unica opportunità per visitarli.	Laboratorio natalizio, con le famiglie, per la Casa di riposo Pertusati (per tutte le sezioni). Condivisione in piccolo gruppo di giochi, letture e attività, alcune, precedentemente svolte in sezione, anche con specifiche di approfondimento (per tutte le sezioni). In DAD realizzazione di fiori con materiale di recupero da donare al rientro a scuola (Sez. A)	Preparazione di brevi presentazioni/filmati da inviare ai bimbi, relativamente ai percorsi trattati. Ipotizzando che tutti gli alunni a casa abbiano la possibilità di avere un pc con collegamento internet: -visite virtuali: al Castello Visconteo, alla Caserma dei Vigili del Fuoco, al Museo Kosmos. Questa modalità potrebbe essere pensata anche con i bambini a scuola.

	"diversità"; - favorire la cooperazione, la condivisione, la responsabilità; - realizzazione di addobbi da donare, lavorando in laboratori condivisi con i genitori; - potenziare la relazione in piccolo gruppo, rifacendosi ad attività e giochi noti; - sviluppo della coordinazione oculo manuale.		Il laboratorio per la casa di riposo Pertusati, previsto per il mese di marzo, non è stato realizzato. L'attività alternativa all'IRC è stata sospesa dal 24/02.		
"QUESTO…QUESTA SONO IO" **Infanzia l'Aquilone** **Sezione B** Referente: docente Roberta Gabba La motivazione: dare particolare rilievo ad ogni componente della	- Conoscere il nome degli altri e farsi conoscere all'interno della scuola;	L'emergenza sanitaria, decretata dal Covid 19, ha richiesto un coinvolgimento	La chiusura della scuola non ha permesso all'alunno un confronto attivo	I numerosi testi utilizzati e le proposte operative, sia in presenza o con la DAD	Se vi saranno le condizioni, l'attività verrà ripresa ed approfondita, per

sezione, mettendone in risalto peculiarità ed aspetti. Partendo dal vissuto del singolo si è cercato di favorire la conoscenza reciproca, stimolandone la socializzazione nel gruppo sezione, creando le basi per un ascolto attivo e partecipativo di racconti relativi a "personaggi/macchiette" che hanno caratterizzato la città di Pavia.	- avere fiducia, stima di sè e delle proprie capacità; -rafforzare l'identità personale; -manifestare emozioni e stati d'animo; -riconoscersi come appartenente al gruppo-sezione-scuola; -rispettare le regole stabilite nel gruppo; -partecipare all'attività proposta collaborando con gli altri; -accogliere gli altri in maniera positiva accettando le diversità; - rappresentare	differente e una dinamica progettuale modificata. Il carico di lavoro richiesto ai docenti è stato notevole, ma l'emergenza ha dato la possibilità di sfruttare al meglio i programmi e le offerte proposte dai media e dai linguaggi multimediali. Per ovviare, alla mancanza di interazione diretta con gli alunni, si sono utilizzati video autoprodotti dalla docente scrivente con immagini di testi scansionate, modificate, con l'aggiunta di scritti e voce	con il resto della sezione. Le riflessioni personali sono state veicolate dalla famiglia tramite video, disegni e foto. Una modalità diversa da quanto prospettato, positiva, ma che ha tolto, ai compagni ed all'insegnante, il piacere dell'immediatezza del ragionamento del bambino, base, per uno scambio dinamico di domande e pensieri personali.	hanno permesso di avviare attività di confronto e riflessione: - sul corpo umano (scheletro, ossa, muscoli, cuore, ecc.); - sul viso (differenze somiglianze, particolarità); - sull'intera persona (attuando misurazioni con materiale differente); - sul rispetto delle regole per una convivenza democratica, per salute, per evitare pericoli, per educazione; - sul	valorizzare alcune parti non svolte o parzialmente realizzate.

	graficamente in modo riconoscibile il proprio corpo; -familiarizzare con la multimedialità; -ascoltare con attenzione e comprendere messaggi verbali, consegne e racconti; -verbalizzare immagini e situazioni; -conoscere luoghi, aspetti e persone della cultura e della storia del proprio contesto cittadino.	narrante. Si sono sensibilizzati i genitori ad un'interazione costante e veicolante con i propri figli, creando un buon ponte tra scuola e famiglia.		giocare/portare a termine un'attività con l'aiuto di altri (difficoltà, comportamenti corretti, risultati, riflessioni); - sul concetto di accoglienza all'interno di un duo amicale, piccolo/grande gruppo; - sul senso di appartenenza a qualcuno per il bene di…; - sul valore dell'amicizia, del senso di unione e del voler bene; - sulla conoscenza di alcuni personaggi che hanno fatto	

				parte della storia della città di Pavia.	
EDUCAZIONE STRADALE referente interno: Prof.ssa Caprinali Debora- **referente di riferimento esterno**: vice questore dott.ssa Giorgi Luciana Scuola secondaria Boezio Classi coinvolte: tutte le classi seconde + 3^A e 3^ D Il progetto è stato proposto dal Comune di Pavia in collaborazione con la Polizia locale per approfondire le tematiche legate alla Sicurezza Urbana e Protezione Civile. Gli incontri, della durata di 2 ore per ciascun gruppo, sono stati effettuati presso la palestra il 28 Novembre per le classi seconde e il 29 Novembre per le classi terze. Verrà utilizzato il video proiettore per visionare immagini e filmati sui temi trattati. Durante gli incontri sono state approfondite alcune tematiche legate alla conoscenza degli elementi che costituiscono la strada, dei vari partecipanti al traffico, il ruolo del pedone, del ciclista, del guidatore, alcune dinamiche legate ad errori che spesso portano ad incidenti stradali, le regole da rispettare per una corretta convivenza civile. Per gli alunni delle classi terze sono	-ascoltare e cogliere informazioni; -interagire in modo coerente ed ordinato; - sapersi orientare, non solo in riferimento al proprio contesto cittadino; -conoscere e rispettare le regole di convivenza civile; - conoscere i segnali stradali più comuni e rispettare le principali norme di circolazione stradale di pedoni e ciclisti. -riflettere sulle relazioni uomo-ambiente e sulla responsabilità di ciascuno di noi sul tema della sicurezza in strada	Nessuna difficoltà a livello organizzativo. Gli incontri si sono svolti regolarmente perché avvenuti prima dell'emergenza sanitaria.		Gli interventi della polizia stradale hanno stimolato molto gli alunni che hanno apprezzato la loro presenza, subendo anche il fascino della divisa, rivolgendo apertamente molte domande, facendo osservazioni sia in relazione ai filmati sia per avere chiarimenti riguardo regole nel traffico, segnaletica, riferendosi anche alle loro esperienze personali. In particolare gli alunni delle classi terze hanno potuto approfondire la normativa e confrontarsi con un dibattito costruttivo attraverso riflessioni condivise sulle conseguenze dell'utilizzo di alcol e sostanze stupefacenti in tema di sicurezza	Se vi saranno le condizioni e la disponibilità della polizia stradale l'attività verrà sicuramente riproposta, se non in presenza magari attraverso interventi a distanza ,con le singole classi , utilizzando sistemi di videoconferenza e condivisione di filmati.

stati affrontate anche tematiche sull'abuso di alcol e sostanze stupefacenti, in particolare correlate al tema della guida sicura. Gli alunni hanno potuto visionare immagini, video virtuali ma anche filmati reali, registrati nella nostra città e in città ad alta densità di traffico, sui temi trattati, commentati dalla polizia stradale che ha saputo coinvolgere i ragazzi con un dibattito al temine di ogni argomento trattato.				stradale.	
2 RUOTE SICURE referente: ins. Rossella Baroni PRIMARIA PASCOLI CLASSI 4 A - 4 B I contenuti (Controlla la tua bici. Vestiti correttamente. Impara le regole della strada. Renditi visibile.) sono stati rappresentati attraverso la presentazione di diapositive e filmati all' interno di una lezione frontale di un'ora attuata in classe.	Trasmettere, attraverso una preliminare conoscenza tecnica del mezzo (la bicicletta), le norme di comportamento da utilizzare sulla strada per la propria sicurezza e per quella degli altri utenti.	Nessuna difficoltà		Gli alunni hanno manifestato interesse durante la visione dei video e delle esposizione attuate dal Direttore dell'Automobile Club di Pavia. In seguito è stato compilato insieme all' insegnante un libretto con quesiti sui contenuti proposti, fornito dall' ACI. Ogni alunno ha ricevuto un gadget e un attestato/diploma. Successivamente le classi hanno realizzato cartelloni nei quali hanno fatto emergere quanto appreso.	Si considereranno eventuali proposte dell'ACI, che possano sensibilizzare ulteriormente i ragazzi riguardo alla sicurezza stradale.
"DA IO A NOI" Consapevolezza di sé	Competenze del	Alla fine di	Completamento del	I bambini hanno	Il percorso verrà

per vivere meglio insieme. Sezione A Infanzia L'Aquilone Ins. De Rose / Merlo Partendo da un lavoro sulle emozioni e sulle parole di cortesia che andrebbero frequentemente utilizzate, vorremmo iniziare a rendere i bambini capaci di riconoscere il ruolo della mente nei processi cognitivi che li portano a mettere in atto tutti i loro comportamenti, aiutandoli a conoscere meglio sé stessi come persone uniche e diverse dagli altri, per affrontare positivamente l'apprendimento e le relazioni nei contesti sociali.	curricolo da sviluppare: -sensibilità meta cognitiva -riconoscimento dei propri stati emotivi -comprensione ed utilizzo di un lessico psicologico adeguato all'età -memoria -empatia e convivenza civile	febbraio avevamo concluso tutto il percorso sulla consapevolezza delle emozioni, legato anche all'uso delle parole di cortesia. Avevamo invece iniziato da poco il lavoro sulla consapevolezza meta cognitiva, che sarebbe stato approfondito anche da una laureanda in psicologia. L'unità didattica della Tirocinante dell'Università Bicocca, che verteva anch'essa sulle emozioni, è stata riadattata alla DAD e proposta ai bambini tramite la classe virtuale sulla piattaforma We School.	percorso sulla meta cognizione	seguito con particolare interesse tutto il percorso che, partendo dal racconto "I colori delle emozioni", ha permesso di agganciare, analizzandole, una lunga serie di storie che si rifacevano alle principali emozioni. Le conversazioni in circle time hanno aiutato i bambini a raccontare le loro esperienze facendo riferimento alle emozioni provate e ragionando sull'opportunità di talune reazioni. Sono state analizzate le espressioni facciali e le caratteristiche somatiche che permettono di "leggere" le emozioni altrui, anche con l'uso di foto e interpretazioni e messe in atto attività di gruppo legate alle varie sensazioni Per ciascuna emozione esaminata, i relativi	ripreso il prossimo anno con il gruppo di bimbi che saranno grandi, solo se faremo didattica in presenza.

				disegni e le trasposizioni su foglio con materiali e tecniche diverse, vanno a comporre un “libro” per ciascun bambino, a ricordo dell’esperienza. Anche la porta dell’aula e il calendario riportano i disegni dei bambini. L’attività sulla meta cognizione è partita analizzando le conoscenze dei bambini sulle differenze esterne ed interne fra le persone, per poi proseguire con la collocazione, in relazione ad una sagoma, di parti del corpo che si vedono (ombelico, sopracciglia, ginocchia…) e che non si vedono (cuore, polmoni, cervello…) e, successivamente di alcune sensazioni (fame, sete, sonno…) È stato anche chiesto di trovare un posto per pensieri, sogni, desideri e ricordi. Ad	

				ogni richiesta ha fatto seguito una conversazione di confronto, per discutere insieme le varie risposte ed eventualmente rivalutare la propria. Avevamo iniziato anche a leggere ai bambini qualche storia che ci permettesse di vedere quanto ancora fossero legati alle false credenze.	
"TUTTI UGUALI… TUTTI DIVERSI!" Referente: Annalinda Parabita Scuola d'infanzia "Olevano" Sezioni coinvolte: A+B Bambini di 4 e 5 anni per un totale di 29 alunni L' obiettivo principale è quello di abituare i bambini, fin da piccoli, ad avere un atteggiamento curioso, accogliente, aperto nei confronti di ciò che è diverso. Conoscere ciò che è diverso da noi non significa perdere la propria identità, ma comprendere che l'altro, con le sue differenze, costituisce per ciascuno un'occasione di arricchimento e di crescita personale.	-Conoscere la diversità e imparare a rispettarla - Individuare somiglianze e differenze somatiche e culturali -Valorizzare la diversità -Rafforzare la propria identità personale -Prendere coscienza di culture diverse da quelle di appartenenza -Conoscere aspetti e tradizioni di culture differenti - Rispettare usanze e costumi di altri paesi -	Il progetto è stato sviluppato soltanto nella parte iniziale. A causa dell'emergenza Covid e della sospensione delle attività in presenza non è stato possibile trattare la parte più significativa del progetto.	Non si è potuto stimolare la riflessione sull'importanza della diversità come risorsa che permea il nostro contesto socio-culturale.	Nessuno	Le insegnanti ritengono di riprendere il progetto il prossimo anno nella misura in cui si possa tornare a lavorare in presenza. L'utilizzo della DAD non consentirebbe l'osservazione diretta, lo scambio e il confronto tra i bambini, elementi indispensabili per la conoscenza e la riflessione sul valore della diversità.

	-Sentirsi appartenenti ad una comunità - Favorire la capacità di collaborare e di confrontarsi con gli altri				
Progetto **“Cittadinanza”** Referente: Maria Teresa Macrì scuola infanzia: Manara Sezioni coinvolte: A/B (bambini 3/4/5 presenti nel plesso). Il progetto di cittadinanza nasce soprattutto dall’esigenza di avvicinare i bambini da realtà diverse dalla propria, all’interno di una società multiculturale e plurilinguistica, ampliando significativamente i limiti del mondo in cui sono abituati a vivere. Questo contatto permette di stabilire un rapporto positivo verso ciò che è altro da sé e verso la possibilità di vivere esperienze culturali diverse da quelle conosciute. L’obiettivo generale era di sviluppare opportunità educative che si trasformino in potenziale dei bambini in strumenti utili per la vita. Attraverso esperienze guidate, i bambini acquisisco conoscenze che li porta ad intuire e attuare la necessità di comportarsi rispettando alcune norme indispensabili per “stare meglio ”nell’ambiente in cui si vive. Le regole del vivere, i diritti e doveri,	Scoprire la propria identità; conoscere i colori della propria bandiera; conoscere le persone di altri paesi; cooperare con gli altri; condividere spazi; oggetti e momenti di gioco e di attività; intuire l’importanza delle regole della vita sociale ; scoprire le diversità e viverle come una ricchezza; guidare i bambini a percepire e trasmettere diversi stati d’animo mediante vari linguaggi verbali e non verbali; far scoprire il valore dell’amicizia e del rispetto dell’altro.	Il progetto è stato svolto solo in parte. Purtroppo l’emergenza Covid ha comportato diverse difficoltà per poter continuare il progetto.		Abbiamo realizzato diversi elaborati sviluppando diverse tematiche (stare bene insieme seguendo le regole, la scoperta delle proprie origini, cartelloni sull’amicizia con esperienze dirette, giornata dei diritti dei bambini). Il lavoro svolto a scuola è stato recepito e partecipato in modo proficuo dai bambini. Nella didattica a distanza mi sono occupata a fargli comprendere l’importanza dell’amicizia, cercando di farla vivere concretamente fra di loro.	Se sarà possibile l’attività verrà ripresa il prossimo anno, anche perché il nostro plesso accoglie bambini di diverse nazionalità.

soprattutto nella nostra scuola multiculturale e complessa.					
Progetto " BULL & PEER" **Secondaria Boezio** **Classi seconde** **Referente: prof. Flaccavento Dario** Contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Prima parte: Laboratorio di teatro, con 8 incontri pomeridiani (dal 23 settembre all'11 novembre 2019, dalle ore 14,30 alle ore 16,30), presso la sede Boezio, in preparazione ad uno spettacolo finale, in data 30 Novembre 2019 (prove generali il 23 Novembre 2019) presso il Teatro Cesare Volta – Pavia. Il laboratorio è tenuto dalla docente Giorgia Macri, dell'Associazione "Il Teatro delle Chimere" (responsabile Stefania Grossi). Seconda parte: intervento sul bullismo svolto in data 4 Novembre 2019, dalle 11,30 alle 13,30, nelle classi da alunni del "Cossa" di Pavia, formati sulla peer education in tema di bullismo l'anno scorso, nell'ambito di un progetto la cui fase organizzativa è stata curata dalla fondazione "Le Vele", e della cui fase operativa si è occupata la Onlus "La Collina". Tale intervento si concretizza sotto la supervisione della psicologa della Onlus "La Collina", dott.ssa Ilaria Provana.	Contrastare bullismo e cyberbullismo; modulare l'accesso a internet e ai social network; conoscere i pericoli, ma anche le opportunità della rete; saper gestire le proprie emozioni stando sul web.	Nessuna difficoltà. Il progetto si è esaurito, come previsto, prima che scattasse l'emergenza Covid-19.	Nessuno.	Gli alunni hanno trovato molto interessante la trattazione del tema attraverso la rappresentazione teatrale. È stato un modo per affrontare da un diverso punto di vista un tema molto attuale per ragazzi della loro età. Inoltre, la possibilità di essere attori protagonisti della rappresentazione teatrale ha dato loro modo di mettersi in gioco, e di scoprire abilità extradidattiche e trasversali (come il saper recitare, il saper parlare davanti ad un pubblico ecc...).	Difficoltà di tenere lezioni di teatro, o di organizzare uno stage in trasferta, nel caso si dovrà continuare a rispettare le norme sul distanziamento sociale. Difficoltà logistiche nell'organizzare un laboratorio di teatro, nel caso si penserà alle video lezioni a distanza.
Progetto "**STRADA SICURA"**	_ Interagire in modo	Nessuna difficoltà.		L' esperta ha saputo	Verranno prese in

Tutte le classi della Scuola Primaria di S.Genesio. Referente: Viviana Scarparo Il progetto è stato proposto dal Comune di S. Genesio in collaborazione con l'associazione Vitasicura. Sono previsti tre incontri di due ore ciascuno per ogni classe, una manifestazione finale dove i bambini effettueranno un percorso simulato utilizzando macchinine elettriche e affronteranno attività ludiche riguardanti l'Educazione stradale, come il Memory, il tris, il gioco dei segnali e per le classi 3^,4^,5^ l'attività Io... Vigile per un giorno. Il progetto si svolgerà dall'8/10/2019 al 12/11/2019. Durante gli incontri in classe si approfondirà la conoscenza del ruolo del pedone, dei vari partecipanti al traffico, degli elementi che costituiscono la strada, le regole per essere un buon ciclista.	ordinato e coerente. _ Conoscere il ruolo del pedone. _ Conoscere il ruolo del ciclista. _ Conoscere le regole per essere un buon pedone ed un buon ciclista. _Conoscere gli elementi che costituiscono la strada e i principali segnali stradali.			ben calibrare gli interventi differenziando le attività nelle varie classi. I bambini hanno partecipato con molto entusiasmo al percorso effettuato con le macchinine elettriche e ai diversi giochi che avevano come tema l'educazione stradale. E' stata molto apprezzata l'attività "Vigile per un giorno" che ha coinvolto i bambini delle classi terza-quarta-quinta, svolta in collaborazione con l'associazione Vitasicura e la Polizia Locale.	considerazione eventuali proposte da parte del Comune o dell' associazione "Vitasicura".
Visita al Comando dei Vigili del fuoco **Scuola primaria G. Pascoli** **Classi: 2^A e 2^B** Referenti: Farella - Caruso Responsabile (esterno): Christian	-far conoscere agli alunni ruoli e funzioni del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, - illustrare le varie	A causa dell'emergenza Covid e della sospensione delle attività in presenza	/	/	Non sarà facile garantire la riproposta di questo progetto da parte dell'ente promotore, poiché l'

Zacchetti Il progetto prevedeva una Visita presso il Comando dei Vigili del fuoco sito in Viale Campari, 34 – Pavia	attività e mostrare i mezzi e le attrezzate che vengono utilizzate negli interventi. - promuovere il rispetto delle regole, i diritti e i doveri dei cittadini.	non è stato possibile organizzare gli incontri previsti nel progetto			utilizzo della DAD non consentirebbe l'osservazione diretta. Si potrebbe ipotizzare una visita virtuale alla Caserma dei Vigili del Fuoco, con la condivisione di filmati inerenti alcuni interventi.
Progetto "Conosci il bullo" Classi: tutta la secondaria di I grado Boezio Referente: Flaccavento Dario Il progetto includeva tutte le iniziative in materia di contrasto al bullismo e al cyberbullismo promosse e organizzate dall'UST di Pavia.	-informazione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il progetto era previsto per il 2° quadrimestre; di conseguenza non è partito nulla a causa dell'emergenza Covid-19.	/	Nessuno.	Con il ritorno alla didattica tradizionale giungeranno le proposte da parte dell'UST per la realizzazione del progetto, che i docenti valuteranno e prenderanno in considerazione. Se e quando si ritornerà alla didattica in presenza, sarà possibile organizzare le attività come da tradizione (intervento di esperti, lezioni a classi aperte, presentazione di materiale informativo ecc...)
Progetto "Sicuri nella Rete 2.0" Referente: Flaccavento Dario Aperto a tutte le classi della secondaria.	Fornire, attraverso un percorso di alfabetizzazione alla "cittadinanza	L'emergenza sanitaria ha interrotto gli incontri e i	Tutto ciò che era previsto per le date successive al lockdown si è	Prima della chiusura si è fatto in tempo a: -organizzare l'incontro conclusivo del	Con il ritorno alla didattica in presenza si riproporrà il progetto. Il Comune di Pavia ha

Interventi formativi ed educativi per promuovere l'uso consapevole e responsabile di internet e dei social media. Formazione docenti -Incontro di formazione sul tema delle Fake News (CEM di Pavia). -Incontro sulle "Tecniche teatrali al servizio dei docenti per la sensibilizzazione ai rischi e alle risorse del mondo digitale e virtuale" (Associazione Calypso). Formazione studenti -Proiezione film "Cyberbully", e Cineforum a cura di R. Figazzolo, critico cinematografico. -Incontro sul tema "Il comportamento in rete, impegno e disimpegno morale" (CEM di Pavia). -Incontro su "Rischi e responsabilità penale e civile sull'utilizzo della rete e dei social" (Avv. L. N. Meazza). Laboratori per studenti -"Disinformazione e diffamazione online" (CEM Pavia). -"Change", performance interattiva di teatro sociale (Associazione Calypso). -"Flash Video Mob" (R. Figazzolo). Formazione alle famiglie -Incontro conclusivo per la presentazione degli esiti finali dei	digitale", strumenti e competenze adeguate a tutti gli attori coinvolti nel percorso di crescita degli adolescenti (studenti, famiglie e insegnanti).	laboratori che si sarebbero dovuti svolgere dopo il lockdown.	bruscamente interrotto.	progetto dell'anno precedente, con presentazione alle famiglie di quanto prodotto nei laboratori, e breve introduzione della nuova edizione del progetto. -organizzare il tavolo di lavoro con i formatori, i docenti e il Comune, per la stesura della nuova edizione del progetto. -organizzare il primo incontro di formazione per docenti, su "Fake news, diffamazione e cyberbullismo", a cura del CEM di Pavia.	già inviato al sottoscritto le nuove proposte, che verranno inoltrate alla DS e ai docenti della scuola per verificarne la fattibilità e la disponibilità a partecipare.

laboratori.					
PERCORSO PER PREADOLESCENTI SULL'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ PER IL COMPIMENTO DI SÉ Classi: tutte le classi terze della scuola Boezio e della scuola Della Chiesa Referente interno: Assunta Benedetto Referente esterno: Maria Giovanna Lenti Associazione Provita Gli incontri dureranno 1 ora ciascuno per un totale di 4 ore da svolgere nelle ore di scienze e di lettere I Docenti di matematica e Scienze svolgono la parte scientifica relativa agli apparati riproduttivi umani, il sistema nervoso , il sistema endocrino, il ciclo biologico dell'uomo. Gli esperti esterni nei quattro incontri in classe, nelle ore concordate con i Docenti, coinvolgono i ragazzi partendo dalle loro esperienze personali.	Ampliare il concetto di sessualità includendo in essa tutte le dimensioni della persona, non solo fisiche ma anche psicologiche (da intendersi come desideri e forza di volontà) -aiutare i giovani a raggiungere una positiva immagine di sé · rendere i giovani consapevoli della profondità del desiderio che costituisce l'essere umano · fornire ai giovani informazioni scientificamente accurate e strumenti per prendere decisioni consapevoli nell'ambito della sessualità.	Nessuna difficoltà per le attività previste nel primo quadrimestre (Boezio).	Le classi della scuola Dalla Chiesa per le quali il progetto sarebbe partito nel secondo quadrimestre non hanno potuto svolgere le attività.	I risultati per le classi della scuola Boezio sono positivi poiché i ragazzi oralmente e rispondendo a brevi domande scritte hanno dato un giudizio positivo al progetto	Con la DAD risulta molto difficile la realizzazione del progetto in quanto si basa su un confronto diretto tra i ragazzi mediati dall'adulto, ma fondamentale è la presenza fisica del gruppo.

Valutazioni finali del Referente di Ambito

Dalle considerazioni finali dei responsabili dei singoli progetti emerge che quasi tutte le attività previste nell'ambito IO e GLI ALTRI sono state attuate, anche se in alcuni casi in forma "ridotta" o con delle varianti, dovute all'emergenza che ha impedito la frequenza nel secondo quadrimestre.

I punti di forza di molti progetti riguardano sicuramente la multidisciplinarità, i lavori a classi aperte, le sinergie con il territorio (Università, Comune, Castello Visconteo- Caserma dei Vigili del Fuoco, Cem, Associazione Provita...) , gli interventi di esperti (medici, docenti universitari, storici locali, forze dell'ordine...), l'adesione ad importanti iniziativa a scopo benefico (con casa di riposo Pertusati o con il Policlinico San Matteo).

I punti di debolezza sono perlopiù correlati alle restrizioni imposte a causa dell'emergenza legata al Covid 19, (l' impossibilità di effettuare uscite, la mancata conoscenza diretta degli enti, il divieto di aggregarsi per terminare i lavori pratici iniziati in classe, la mancata realizzazione del prodotto finale, senza un vero coinvolgimento della cittadinanza, ad esempio per gli spettacoli teatrali programmati...).

Considerando che quasi sicuramente molte limitazioni permarranno, per il prossimo anno sarà necessario rimodulare alcuni progetti interni per mantenerli, essendo condivisi da parte di docenti, genitori e alunni, essendo ritenuti molto validi e caratterizzanti per il nostro Istituto da anni.

Alcuni progetti hanno nel tempo avuto dei riconoscimenti ufficiali, con pubblicazione di articoli di merito sui giornali locali, altri concorsi hanno portato a delle vincite con premiazioni, altri hanno contribuito alla produzione di materiai significativi che sono stati utilizzati anche per gli anni successivi. Rinunciarvi sarebbe un vero peccato.

Riguardo i progetti che prevedono invece l'adesione ad offerte provenienti da enti esterni, in particolare per le attività di Cittadinanza attiva, sarà importante mantenere solo le uscite didattiche significative sul territorio (Musei, Università) in relazione ai contenuti irrinunciabili del Curricolo.

Sarà importante valutare accuratamente le attività che si prevede possano essere eventualmente effettuate con nuove modalità, anche a distanza (attraverso visite virtuali, condivisione di filmati e altro materiale), limitando gli interventi di esperti esterni, verificandone di volta in volta la fattibilità e la disponibilità.

La referente

Debora Caprinali